

Ce l'abbiamo fatta.

Dopo un paio d'anni di sofferenza, il Paese e la comunità scientifica sono riusciti a riprendere una «normale» attività post-pandemica, anche se la politica internazionale ha subito riproposto altri e forse ancor più gravi motivi di preoccupazione.

Ma la pandemia è finita e, con tutti gli scongiuri del caso, possiamo riprendere il nostro modo usuale di far incontrare, a cadenza biennale, la comunità scientifica che si occupa di geologia marina.

Non che il 4° CGMI, svolto nel 2021 in pieno lock down, sia andato male. L'organizzazione delle presentazioni raggruppate per tematiche e dei tavoli di discussione sulle tematiche stesse con un tempo pari a quello delle presentazioni, è stata un'esperienza molto produttiva, dalla quale tutti ne siamo usciti soddisfatti. Abbiamo anche raggiunto il numero massimo di partecipanti (circa 400) grazie alla facilità dell'interazione digitale.

Però riunirci in presenza è un'altra cosa e siamo felici di poter ritornare alla solita formula di presentazioni brevi, seguite da discussioni davanti ai poster. In questa edizione del convegno residue restrizioni anti-Covid ci impongono un certo distanziamento nella Galleria Digitale e per questo avremo la possibilità di esporre metà dei poster in formato digitale e metà come i tradizionali poster cartacei (ma con diversi pannelli A0 su cui esporre i dati). Inoltre quest'anno abbiamo un motivo in più per essere soddisfatti: il CNR ha acquisito una nave oceanografica oceanica, la Gaia Blu, dopo anni in cui non solo la geologia marina ma tutte le scienze del mare italiane erano impossibilitate a svolgere ricerche di alto mare, dal momento che la N/O Laura Bassi è dedicata prevalentemente alle ricerche polari.

Il 5° CGMI avrà, come sempre, una chiave informale, perché la finalità dell'incontro è quella di favorire lo scambio di opinioni sia tra i ricercatori più esperti sia tra questi e le giovani generazioni, a cui tutti dobbiamo dedicare particolare cura ed attenzione. La pluriennale mancanza di navi oceanografiche, infatti, si è *in primis* riflessa nella mancanza di esperienze a bordo per studenti universitari e quindi di vocazioni per tesi di laurea e di dottorato in tematiche inerenti le geoscienze marine. Ed infatti in questi ultimi anni stiamo assistendo ad una penuria di geologi marini, ricercati e spesso contesi dalle società private e dall'accademia (Università e Enti di ricerca).

Come sempre il convegno è gratuito, grazie al CNR, agli sponsor, che ormai sono costantemente presenti nei convegni CGMI, alla Società Geologica, ma soprattutto grazie alla generosa partecipazione dei volontari della segreteria tecnica cui va il ringraziamento di tutti noi.

Gli organizzatori

Comitato Organizzatore:

Francesco L. Chiocci - Università Sapienza - IGAG,CNR

Francesca Budillon - ISMAR,CNR

Silvia Ceramicola - OGS

Fabiano Gamberi - ISMAR, CNR

Maria Filomena Loreto - ISMAR, CNR

Maria Rosaria Senatore - Università del Sannio

Federico Spagnoli - IRBIM,CNR

Attilio Sulli - Università di Palermo

Sponsor



La geologia marina in Italia

Quinto convegno dei geologi marini italiani

14-15 febbraio 2023

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Piazzale Aldo Moro, Roma



15 febbraio 2023

Tavola rotonda sui grandi progetti nazionali ed internazionali di geologia marina

12:00 Maria Teresa Lettieri, ISPRA - Il progetto CARG

12:10 Francesco L. Chiocci, Un. Roma - Il progetto RETURN nell'

ambito del partenariato esteso PNRR su rischi naturali e antropici

12:20 Attilio Sulli, Un. Palermo - L'infrastruttura PNRR «Geosciences»

12:30 Marzia Rovere, CNR - L'infrastruttura europea Emodnet Bathymetry

12:40 Andrea Fiorentino, ISPRA - L'infrastruttura europea Emodnet Geology

12:50 Fabio Trincajdi, CNR - Nave Gaia Blu, stato dei lavori e modalità operative

13:00-13:30 DISCUSSIONE

Segreteria tecnica:

Ionela Pintilie,

Valentina De Santis,

Fabio Petti,

Agostino Meo,

Angela Alla,

Marco Bianchini,

Simone Napoli,

Denise Petronelli

Email: quintariunione.geologimarini@cnr.it

Con il patrocinio scientifico di:



PRIMA GIORNATA – MARTEDI’ 14 FEBBRAIO 2023

9:00 – 9:30 - **Registrazioni**

9:30 – 10:30 Sala Convegni – **Apertura del 5° CGMI**

Francesco L. Chiocci, Presentazione del convegno.

Fabio Trincardi, Benvenuto dal Dipartimento di Terra e Ambiente del CNR.

On. Sebastiano Musumeci, Saluti ed apertura del convegno da parte del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare

10:30 – 11:00 Sala Arangio Ruiz - Pausa caffè

11:00 – 11:45 Sala Convegni - **PRIMA SESSIONE - Presentazioni sintetiche**

M.F. Tursi et alii, A Methodological Tool to Assess Erosion Susceptibility of High Coastal Sectors: Case Studies from Campania Region (Southern Italy).

G. Randazzo et alii, Metodologia per la redazione di un Piano Depositi Relitti Sommersi della Regione Siciliana: work in progress.

G. Raffa et alii, Detecting submerged palaeo-shoreline landforms in the Ligurian-Provençal continental shelf facing an outstanding Palaeolithic archaeological site through multibeam and high-resolution seismic data.

M. Maiorana et alii, Fluid seepage evidence in the Adventure Plateau (NW Sicily Channel).

A. Savini et alii, Coupling optical and acoustic remote sensing techniques for geomorphological studies and sustainable planning and management in coral reef environments (Magoodhoo Reef – Maldivian Archipelago).

G. Paglia et alii, Coastal geofoms supporting marine habitat diversity: examples from Capraia Island (Tremiti Archipelago, southern Adriatic Sea, Italy).

V.A. Bracchi et alii, Definire il Coralligeno ed i suoi limiti nell’area di Marzamemi.

S. Innangi et alii, La biodiversità sommersa dell’isola di Linosa (Canale di Sicilia) in una mappa dei fondali in scala 1:15000.

M. De Luca et alii, Sea Floor of the Marine Protected Area of the Asinara Island (Sardinia, Italy).

G. de Alteriis et alii, Insights into deep-sea exploration from ROV surveys. Some case histories from the Aegean and Tyrrhenian Sea.

D. Petronelli et alii, Caratterizzazione geomorfologica multiscala del Canyon di Punta Alice (Margine Calabria Ionica, Italia).

M. Sacchi et alii, Rilevamento geologico dell’area marina costiera del Golfo di Gaeta, Mar Tirreno, per la realizzazione dei Fogli n° 429 “Mondragone” e n° 416 “Sessa Aurunca” alla scala 1:50.000 (progetto CARG): acquisizione dati e risultati preliminari.

M.C. Caradonna et alii, Frane sottomarine nel Golfo di Cagliari.

M.F. Loreto et alii, IODP Proposal 927: the Tyrrhenian Magmatism & Mantle Exhumation (TIME).

11:45-13:15 Digital Gallery e Polifunzionale – **1a SESSIONE Poster Cartacei e Digitali**

13:15 – 14:15 Pausa pranzo

14:15 – 14:45 Sala Convegni – *Relazione a invito: The Venice Lagoon: geology, climate change and anthropogenic pressure. Fabio Trincardi*

14:45 – 15:45 Sala Convegni- **SECONDA SESSIONE - Presentazioni sintetiche**

L. Bergamin & E. Romano, Role of the geosciences in the assessment of the environmental status of the coastal marine areas.

R. Somma et alii, Approccio multidisciplinare nello studio dell’evoluzione geomorfologica della Penisola di Miseno (Campi Flegrei, Campania).

A. Casaburi et alii, La geodiversità in ambiente costiero: il caso studio del Cilento.

F.A.T. Laksono et alii, Shoreline Prediction Modelling as a Base Tool for Coastal Management: The Catania Plain Case Study (Italy) Caradonna.

F. Mascioli, Seabed sediment and geomorphological mapping in a tidal coastal area: case studies from the Wadden Sea (Germany).

G. De Falco et alii, Compatibilità tra i sedimenti dei depositi sommersi in piattaforma continentale e i sedimenti delle spiagge adiacenti (Sardegna occidentale)

V. Lo Presti et alii, Underwater landforms that reveal our past life. Shelters, grasslands, forests, river paleobeds. Palaeogeographic reconstruction of the landscape of NW Sicily from 16 ka to the Neolithic.

P. Petrosino et alii, Tephrochronology of the Pozzuoli Bay sequences: a tool for the timing and understanding of event beds in the Campi Flegrei caldera.

S. Giuliani & L.G. Bellucci, Comunicare la Geologia alle nuove generazioni: l’esperienza dei progetti EITRaw Materials presso ISMAR-Bologna.

F. Fogliini et alii, Seafloor mapping around the Gulf of Naples: the induction multi beam bathymetric survey of the new CNR RV GAIA BLU.

J. Romano et alii, Geochemical characterization of the metalliferous layer of ODP Site 651, Vavilov Basin, Tyrrhenian Sea.

S. Meschiari et alii, Tephrochronology of marine sequences in a cold seep area of the SE Tyrrhenian Sea (Paola Basin) as a tool to reconstruct main episodes of methane release.

M. Corradino et alii, Late Miocene to Recent structural evolution of the Squillace Gulf (offshore eastern Calabria): insights on the active tectonics of the Calabrian Arc.

V. Funari, et alii Geochemical and Microbiological Assessment of the Sea (SeaGMA): presentation and preliminary results of the project’s first sampling campaign.

15:45 – 16:15 Sala Arangio Ruiz - Pausa caffè

16:15 – 18:15 Digital Gallery e Polifunzionale – **2a SESSIONE Poster Cartacei e Digitali**

SECONDA GIORNATA – MERCOLEDI’ 15 FEBBRAIO 2023

8:45 – 9:30 Sala Convegni– **TERZA SESSIONE - Presentazioni sintetiche**

E. Romano et alii, An educational initiative to integrate all the geological, geomorpho-logical, biological, and ecological knowledge of the coastal marine environment: the ISPRa summer school.

F. Caldarelli et alii, On the shoreline monitoring via earth observation: A radiometric-oriented method on sandy beaches.

A. Alla et alii, La frana tsunamigenica di Gioia Tauro ’77; ruolo del terrazzo deposizionale sommerso e della testata di canyon prossima alla costa nella determinazione della pericolosità geologica.

S. Lisco et alii, The physical basis for the occurrence of mesophotic reefs in the northern Mediterranean Sea (southern Adriatic coast).

M. Agate et alii, Submarine investigation of geomorphological and sedimentary features of the Egadi islands Archipelago (western Mediterranean Sea)?

J. Natale et alii, Bridging the gap between submerged and continental infill at Campi Flegrei caldera: insights on the caldera structure and its evolution in the last 40 kyr.

F. Budillon et alii, The size of the human-driven physical impact at the Augusta Bay seabed (Southern Italy, Western Ionian Sea), assessed by stratigraphic and morphological investigations.

L. Cocchi et alii, Shallow crustal setting and submarine mud volcanoes in Scoglio D’Africa offshore (Northern Tyrrhenian Sea) from magnetic, seismic and morphobathymetric data.

S. Distefano et alii, 3D Flooding Maps as Response to Tsunami Events: Applications in the Central Sicilian Channel (Southern Italy).

S. Innocentini et alii, Present-day sedimentary processes on the shelves of inactive volcanic ocean islands: the case study of the southern shelf of Porto Santo Island (Madeira Archipelago).

C. Palmiotto et alii, New insights on the fossil arc of the Tyrrhenian Back-Arc Basin (Mediterranean Sea).

E. Ficini et alii, Back-Arc Spreading Centers and Superfast Subduction: The Case of the Northern Lau Basin (SW Pacific Ocean).

M. Prampolini et alii, Methodology and GIS approaches for Benthic habitat mapping in the Southwestern Adriatic Sea and Southeastern Tyrrhenian Sea (Campania region) offshore.

F. Spagnoli et alii, The benthic chamber and early diagenesis: a useful tool for environmental studies and applications.

F. Gamberi et alii, On the rift architecture of the Northern Tyrrhenian Sea.

9:30 – 11:30 Digital Gallery e Polifunzionale **3a SESSIONE Poster Cartacei e Digitali**

11.30 – 12:00 Sala Arangio Ruiz - Pausa caffè

12:00 – 13:30 Sala Convegni – **Tavola Rotonda sui grandi progetti nazionali ed europei di geologia marina** (CARG, Geosciences, Return, Emodnet Bathymetry, Emodnet Geology, Nave Gaia Blu). Vedi altra faccia del pieghevole per relatori.

13:30 – 14:30 Pausa pranzo

14:30 – 15:30 Sala Convegni– **QUARTA SESSIONE - Presentazioni sintetiche**

M. Anzidei et alii, Subsidenza costiera e aumento del livello del mare nel Mediterraneo fino al 2100 negli scenari del progetto SAVEMEDCOASTS-2.

R. Tonielli et alii, Geologia Marina... ma non solo.

F. Caldarelli et alii, On the shoreline monitoring via earth observation: time series as a proxy of sedimentary environment energy.

T. Alberti et alii, Diagnostica degli eventi estremi nella Laguna di Venezia e loro mitigazione con il MoSE.

F. Alvisi & E. Baldrighi et alii, Sedimentological and stratigraphical characteristics of a coastal lagoon depositional environment subject to oxygen depletion (Puck Bay, Baltic Sea).

F.S. Gois Smith et alii, Late-Quaternary Meltwater Pulses investigated through sedimentological, micropaleontological and geochemical approach: preliminary results.

A. Fiorentino et alii, Progetto CARG: Cartografia geologica 1:50.000 delle aree sommerse.

M. Bianchini et alii, Analisi sismo-stratigrafica preliminare del margine continentale ionico della Puglia meridionale.

G. Dalla Valle et alii, Stratigraphic trends and parasequence stacking patterns of the Late-Holocene, Adriatic Mud-Wedge (Mediterranean Sea).

D. Basso et alii, Il Coralligeno come archivio ambientale olocenico.

S. Buttò et alii, Coastal vulnerability: the impact of sea level rise at the physiographic unit scale.

M. Innangi et alii, Mappatura continua e ad alta risoluzione della distribuzione dei sedimenti dei fondali marini.

S. Napoli et alii, Mappa bati-archeologica dei Geo-Archeo-Siti di Punta della Vipera e Castrum Novum (Costa Tirrenica, Italia).

L. Bronzo, Risposta del plancton calcareo alle variazioni di CO2 in aree di interesse del Mar Mediterraneo e del Mare Artico durante gli ultimi 30.000 anni: stato dell’arte del progetto di dottorato.

15:30 – 17:00 Digital Gallery e Polifunzionale – **4a SESSIONE Poster Cartacei e Digitali**

17:00 – 17:30 Sala Arangio Ruiz – **Assegnazione premi delle aziende sponsorizzatrici ai giovani ricercatori, brindisi e chiusura dei lavori**

I **poster digitali (in rosso)** saranno presentati nella Digital Gallery, i **poster cartacei (in verde)** saranno invece presentati nell’adiacente Sala Polifunzionale